

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

Conferenza dei Sindaci dell’Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana,

Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana

e

**Ministero dell’Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio
VI – Ambito Territoriale di Treviso**

**in materia di
potenziamento dell’assistenza all’autonomia e alla comunicazione
degli alunni con disabilità**

(Schema approvato con deliberazione del Direttore generale n. ____ del ____)

<i>Responsabile Servizio Proponente</i>	
---	--

Tutte le copie carta sono ritenute di lavoro per le quali non si garantisce l’aggiornamento. Le copie aggiornate sono in formato elettronico nella rete intranet ed internet aziendale.

L'anno duemilaventidue, il giorno _____ del mese di dicembre, presso

TRA

la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana in persona della Presidente dott.ssa Paola Roma, che agisce sia in nome proprio sia quale delegata dai n. 90 (novanta) Sindaci del territorio indicati *infra*, autorizzata alla stipula del presente atto giusta verbale della Conferenza dei Sindaci del _____

(di seguito, per brevità, “**Conferenza dei Sindaci**”);

l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana in persona del Direttore generale dott. Francesco Benazzi, autorizzato alla stipula del presente atto con Deliberazione n. _____ del _____;

(di seguito, per brevità, “**Azienda U.L.S.S. 2**”)

il Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio VI – Ambito Territoriale di Treviso in persona della Dirigente dott.ssa Barbara Sardella,

(di seguito, per brevità, “**U.S.T. di Treviso**”)

(cumulativamente, per brevità, di seguito anche “**Parti**”)

PREMESSO

- che l'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, ai commi 179 e 180 rispettivamente prevede:
 - che “*per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un Fondo denominato «Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità», con una dotazione di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022*”;
 - che “*il fondo di cui al comma 179 è ripartito, per la quota parte di 100 milioni di euro in favore delle regioni, delle province e delle città metropolitane... omissis... e, per la quota parte di 100 milioni di euro in favore dei Comuni, con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con i Ministri dell'istruzione e dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, nei quali sono individuati i criteri di ripartizione*”;

- che, dovendosi procedere alla definizione dei criteri di riparto della quota di 100 milioni di Euro del menzionato Fondo destinato ai Comuni a partire dall'anno 2022 e all'approvazione del piano di riparto per l'anno 2022, è stato emanato il D.M. 22.7.2022 del Ministro per l'Interno e del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 204 dell'1.9.2022, il quale:
 - assegna le risorse, per l'anno 2022, ai Comuni che esercitano effettivamente le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, determinando l'importo del contributo spettante a ciascun Ente in proporzione al numero degli alunni disabili, iscritti nell'anno scolastico che si conclude in quello di assegnazione del contributo nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di ciascun Comune, fornito dal Ministero dell'istruzione;
 - ripartisce la quota di 100 milioni di euro in favore dei Comuni per l'anno 2022 in proporzione al numero degli alunni disabili iscritti nell'anno scolastico 2021/2022, secondo gli importi indicati nell'allegato A) di quel provvedimento;
- che alle novantatré (n. 93) Amministrazioni locali della Provincia di Treviso viene in tal modo attribuita la somma complessiva di Euro 1.228.900,42=;

RICHIAMATI IN VIA GENERALE

- gli artt. 3, 34 e 38 della Costituzione italiana, il cui combinato disposto coniuga il diritto allo studio con il principio di eguaglianza;
- l'art. 28, comma 1, lettera c), della Legge 118/1971, in tema di assistenza durante gli orari scolastici;
- la Legge 517/1977 e segnatamente l'art. 2, comma 2, e l'art. 7, comma 2, relativi alle forme di integrazione/inclusione scolastica;
- l'art. 139, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 112/1998, il quale attribuisce ai Comuni, per i gradi inferiori all'istruzione secondaria superiore, i compiti e le funzioni concernenti il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con *handicap* o in situazione di svantaggio;
- l'art. 24 della Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con Legge n. 18/2009;

VISTI IN PARTICOLARE

- l'art. 13 della Legge 104/1992, che in tema di integrazione (inclusione) scolastica:
 - al comma 1, lettera a), individua l'Accordo di programma quale strumento di programmazione coordinata dei servizi scolastici, sanitari e socio-assistenziali, con particolare riferimento alla predisposizione, attuazione e verifica di Progetti;
 - al comma 3 rammenta l'obbligo per gli Enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con *handicap* fisici o sensoriali;

- il Decreto del Ministro della pubblica istruzione 9.7.1992, che detta i relativi indirizzi d'intesa con il Ministro della sanità ed il Ministro per gli affari sociali;
- l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, che annovera i Sindaci fra i soggetti competenti a promuovere la conclusione di Accordi di programma per l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici;
- l'art. 315 del D.Lgs. 297/1994, che conferma la via dell'Accordo di programma da parte degli Enti locali, degli Organi scolastici e delle Unità locali socio sanitarie, nell'ambito delle rispettive competenze;
- il generale "Accordo di programma per l'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità tra gli Enti della provincia di Treviso", aggiornato da ultimo il 31.8.2016, sottoscritto fra Provincia di Treviso, Scuole statali di ogni ordine e grado, Aziende U.L.S.S. (all'epoca nn. 7, 8 e 9), Conferenza dei Sindaci (all'epoca delle Aziende U.L.S.S. nn. 7, 8 e 9), Federazioni delle Scuole paritarie FISM e FIDAE in continuità con precedenti stipule avvenute nel 2007 e nel 2010;
- l'art. 129, comma 1 bis, della L.R.V. 11/2001 per l'integrazione/inclusione scolastica di persone sorde, cieche e ipovedenti ed i conseguenti provvedimenti amministrativi di delega alle Aziende U.L.S.S.;
- la Legge 328/2000;

CONSIDERATO

- che la Direzione generale dell'Azienda U.L.S.S. 2, richiesta in tal senso dalla Conferenza dei Sindaci, ha dato la disponibilità delle proprie strutture a supportare i Comuni rafforzando i Progetti di inclusione scolastica in essere mediante un'ulteriore azione educativo-professionale specificamente rivolta alla promozione dell'autonomia e della comunicazione degli alunni con disabilità;
- che i Sindaci dei novanta (n. 90) Comuni indicati nella sottostante tabella, allo scopo di consentire l'avvio di azioni integrate e coordinate in tutto il territorio di riferimento della Provincia di Treviso, hanno inteso trasferire all'Azienda U.L.S.S. 2 i contributi ministeriali percepiti da ciascuno in forza dei succitati titoli, delegando la Presidente della Conferenza dei Sindaci alla cura e alla sottoscrizione del presente Accordo di programma e, nel contempo, onerando la medesima Azienda U.L.S.S. 2 dello svolgimento delle attività afferenti al Progetto, dei cui contenuti di massima si è discusso nel corso della Conferenza dei Sindaci del 21 ottobre 2022 (punto n. 3 dell'ordine del giorno prot. 0191361 del 14.10.2022):

Numero progressivo	COMUNE della Provincia di Treviso (in ordine cronologico di arrivo al protocollo U.L.S.S.)	Estremi della PROCURA conferita alla Presidente della Conferenza dei Sindaci (prot. U.L.S.S. di acquisizione)	Importo del CONTRIBUTO assegnato al Comune (in Euro)
1.	SALGAREDA	prot. 0197258/25.10.2022	13.703,39=
2.	PAESE	prot. 0197383/25.10.2022	33.769,07=
3.	RESANA	prot. 0197555/25.10.2022	7.830,51=
4.	CHIARANO	prot. 0198239/26.10.2022	6.362,29=
5.	CORNUDA	prot. 0198353/26.10.2022, rettificata con prot. 0206622/09.11.2022	6.851,70=
6.	SAN FIOR	prot. 0198399/26.10.2022	10.277,54=
7.	ALTIVOLE	prot. 0198542/26.10.2022	9.788,14=
8.	PONTE DI PIAVE	prot. 0198549/26.10.2022	13.703,39=
9.	FONTE	prot. 0198682/26.10.2022	7.341,10=
10.	CODOGNÈ	prot. 0198890/26.10.2022	9.298,73=
11.	MEDUNA DI LIVENZA	prot. 0199098/26.10.2022	4.894,07=
12.	MASER	prot. 0199104/26.10.2022	3.915,25=
13.	FARRA DI SOLIGO	prot. 0199315/27.10.2022	16.639,83=
14.	ORSAGO	prot. 0199320/27.10.2022	4.404,66
15.	ODERZO	prot. 0199374/27.10.2022	32.300,85=
16.	ARCADE	prot. 0199472/27.10.2022	4.404,66=
17.	POVEGLIANO	prot. 0199508/27.10.2022	2.447,03=
18.	MONASTIER	prot. 0199647/27.10.2022	10.766,95=
19.	SARMEDE	prot. 0199681/27.10.2022	4.404,66=
20.	CESSALTO	prot. 0199745/27.10.2022	4.894,07=

Numero progressivo	COMUNE della Provincia di Treviso (in ordine cronologico di arrivo al protocollo U.L.S.S.)	Estremi della PROCURA conferita alla Presidente della Conferenza dei Sindaci (prot. U.L.S.S. di acquisizione)	Importo del CONTRIBUTO assegnato al Comune (in Euro)
21.	FREGONA	prot. 0199756/27.10.2022	3.915,25=
22.	CIMADOLMO	prot. 0199795/27.10.2022	2.447,03=
23.	PEDEROBBA	prot. 0199797/27.10.2022	10.277,54=
24.	GIAVERA DEL MONTELLO	prot. 0199849/27.10.2022	12.235,17=
25.	SILEA	prot. 0199946/27.10.2022, rettificata con prot. 0208537/10.11.2022	14.682,20=
26.	PIEVE DEL GRAPPA	prot. 0200102/28.10.2022	5.872,88=
27.	CASTELCUCCO	prot. 0200102/28.10.2022	978,81=
28.	BORSO DEL GRAPPA	prot. 0200102/28.10.2022	6.851,70=
29.	MANSUÈ	prot. 0200195/28.10.2022 + prot. 0200446/28.10.2022	9.298,73=
30.	LORIA	prot. 0200479/28.10.2022	7.341,10=
31.	REFRONTOLO	prot. 0200634/28.10.2022	2.447,03=
32.	ZERO BRANCO	prot. 0200710/28.10.2022	10.766,95=
33.	MONFUMO	prot. 0200799/28.10.2022	1.468,22=
34.	MASERADA SUL PIAVE	prot. 0200849/28.10.2022	16.639,83=
35.	MOGLIANO VENETO	prot. 0200911/28.10.2022	40.131,36=
36.	FONTANELLE	prot. 0200925/28.10.2022	6.851,70=
37.	ISTRANA	prot. 0200963/31.10.2022	8.809,32=
38.	CASTELLO DI GODEGO	prot. 0201507/31.10.2022, rettificata con prot. 0208380/10.11.2022	8.809,32=
39.	PIEVE DI SOLIGO	prot. 0201763/31.10.2022	18.597,46=

Numero progressivo	COMUNE della Provincia di Treviso (in ordine cronologico di arrivo al protocollo U.L.S.S.)	Estremi della PROCURA conferita alla Presidente della Conferenza dei Sindaci (prot. U.L.S.S. di acquisizione)	Importo del CONTRIBUTO assegnato al Comune (in Euro)
40.	VEDELAGO	prot. 0201834/31.10.2022	15.171,61=
41.	QUINTO DI TREVISO	prot. 0201849/02.11.2022	6.362,29=
42.	CARBONERA	prot. 0201933/02.11.2022	14.192,80=
43.	REVINE LAGO	Prot. 0202150/02.11.2022, rettificata con prot. 0207649/09.11.2022	3.915,25=
44.	SAN VENDEMIANO	prot. 0202300/02.11.2022	11.256,36=
45.	TREVISO	prot. 0202310/02.11.2022	130.671,61=
46.	CONEGLIANO	prot. 0202318/02.11.2022	83.199,15=
47.	CASIER	prot. 0202324/02.11.2022	16.150,42=
48.	CISON DI VALMARINO	prot. 0202361/02.11.2022	3.425,85=
49.	CASTELFRANCO VENETO	prot. 0202384/02.11.2022, rettificata con prot. 0207504/09.11.2022	37.194,92=
50.	VILLORBA	prot. 0202478/02.11.2022	22.023,31=
51.	MORGANO	prot. 0202520/02.11.2022	4.894,07=
52.	CASALE SUL SILE	prot. 0202781/03.11.2022	23.980,93=
53.	BREDA DI PIAVE	prot. 0202823/03.11.2022	9.788,14=
54.	NERVESA DELLA BATTAGLIA	prot. 0202826/03.11.2022	7.341,10=
55.	MARENO DI PIAVE	prot. 0203063/03.11.2022	11.256,36=
56.	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	prot. 0203204/03.11.2022	5.872,88=
57.	SAN PIETRO DI FELETTO	prot. 0203271/03.11.2022	5.383,47=

Numero progressivo	COMUNE della Provincia di Treviso (in ordine cronologico di arrivo al protocollo U.L.S.S.)	Estremi della PROCURA conferita alla Presidente della Conferenza dei Sindaci (prot. U.L.S.S. di acquisizione)	Importo del CONTRIBUTO assegnato al Comune (in Euro)
58.	VITTORIO VENETO	prot. 0203337/03.11.2022	46.004,24=
59.	GODEGA DI SANT'URBANO	prot. 0203339/03.11.2022	5.383,47=
60.	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	prot. 0203357/03.11.2022	8.809,32=
61.	CAPPELLA MAGGIORE	prot. 0203361/03.11.2022	4.894,07=
62.	ZENSON DI PIAVE	prot. 0203366/03.11.2022, rettificata con prot. 0206659/09.11.2022	3.425,85=
63.	SANTA LUCIA DI PIAVE	prot. 0203372/03.11.2022	17.618,64=
64.	MONTEBELLUNA	prot. 0203393/03.11.2022	42.578,39=
65.	RONCADE	prot. 0203407/03.11.2022	17.129,24=
66.	RIESE PIO X	prot. 0203417/03.11.2022	13.703,39=
67.	PREGANZIOL	prot. 0203488/03.11.2022	19.086,86=
68.	FOLLINA	prot. 0203570/03.11.2022	8.809,32=
69.	TREVIGNANO	prot. 0203602/03.11.2022	19.576,27=
70.	ORMELLE	prot. 0203619/04.11.2022	3.425,85=
71.	MOTTA DI LIVENZA	prot. 0203652/04.11.2022	10.277,54=
72.	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	prot. 0203940/04.11.2022	14.682,20=
73.	CORDIGNANO	prot. 0204490/04.11.2022, rettificata con prot. 0207413/09.11.2022	10.766,95=
74.	VOLPAGO DEL MONTELLO	prot. 0204495/04.11.2022	13.703,39=

Numero progressivo	COMUNE della Provincia di Treviso (in ordine cronologico di arrivo al protocollo U.L.S.S.)	Estremi della PROCURA conferita alla Presidente della Conferenza dei Sindaci (prot. U.L.S.S. di acquisizione)	Importo del CONTRIBUTO assegnato al Comune (in Euro)
75.	COLLE UMBERTO	prot. 0206653/09.11.2022	6.362,29=
76.	SAN POLO DI PIAVE	prot. 0206776/09.11.2022	2.447,03=
77.	CAVASO DEL TOMBA	prot. 0206854/09.11.2022	5.872,88=
78.	VIDOR	prot. 0206866/09.11.2022	1.468,22=
79.	POSSAGNO	prot. 0206909/09.11.2022	1.468,22=
80.	SAN BIAGIO DI CALLALTA	prot. 0206917/09.11.2022	19.576,27=
81.	VALDOBBIADENE	prot. 0206982/09.11.2022	8.809,32=
82.	TARZO	prot. 0207082/09.11.2022	4.404,66=
83.	SEGUSINO	prot. 0207090/09.11.2022	489,41=
84.	CROCETTA DEL MONTELLO	prot. 0207136 0207540/09.11.2022	e 2.936,44=
85.	GAJARINE	prot. 0207433/09.11.2022	11.745,76=
86.	MIANE	prot. 0207508/09.11.2022	3.915,25=
87.	GORGIO AL MONTICANO	prot. 0207533/09.11.2022	4.404,66=
88.	ASOLO	prot. 0208130/10.11.2022	10.277,54
89.	VAZZOLA	prot. 0208260/10.11.2022	14.192,80=
90.	CAERANO DI SAN MARCO	prot. 0208357/10.11.2022	15.171,61=
			TOTALE Euro 1.181.917,36=

DATO ATTO

- che – sulla base del numero effettivo di procure pervenute dai Comuni e del conseguente *budget* totale che le si è chiesto di gestire – l’Azienda U.L.S.S. 2 ha rimodulato il Progetto di intervento (che viene allegato *sub* **DOC. 1** al presente Accordo di programma e che di seguito, per brevità, sarà indicato come “Progetto”) al fine di amministrare e gestire il fondo complessivo di Euro 1.181.917,36= (Euro unmilione centottantunomilanovecentodiciassette/36) che gli anzidetti novanta (n. 90) Comuni della Provincia di Treviso si impegnano a versarle;
- che le Parti auspicano che i dati sulla base dei quali vengono ripartiti i fondi comprendano anche, in forma aggregata, i numeri degli alunni con disabilità che frequentano le Scuole paritarie; in questo senso, con nota congiunta del 28 ottobre 2022, sottoscritta anche dal Presidente ANCI Veneto, hanno già formulato specifica istanza al Ministro dell’Economia e delle Finanze, al Ministro per la Disabilità e al Ministro per l’Istruzione;
- che lo schema del presente Accordo di programma è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci (nella seduta del _____), dalla Direzione dell’Azienda U.L.S.S. 2 (con deliberazione n. _____ del _____) e assentito dall’U.S.T. di Treviso;
- che in questa sede le Parti si propongono di definire:
 - i reciproci impegni istituzionali secondo principi di economicità, efficacia, efficienza e appropriatezza delle azioni poste in essere;
 - i contenuti, le modalità e i tempi degli interventi professionali coordinati ed integrati necessari a potenziare l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità;
 - i conseguenti accordi, secondo un principio di corresponsabilità, per la gestione integrata dei servizi e delle risorse disponibili;

SI STIPULA

fra le Parti

IL PRESENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

(di seguito, per brevità, “Accordo”)

Art.1

(Premesse)

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell’Accordo.

Art. 2

(Finalità)

Le Parti, condividendo la necessità di intervenire efficacemente e tempestivamente nei Comuni del territorio della Provincia di Treviso per potenziare l'assistenza agli alunni disabili della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sul piano specifico dell'autonomia e della comunicazione, intendono collaborare implementando quantità e qualità delle risposte ai loro bisogni.

In questo ristretto ambito – nel quadro più ampio dell'assistenza extrascolastica e dei Progetti già avviati – le Parti si prefiggono di:

- riqualificare il *setting* assistenziale mediante l'attivazione della figura di educatori professionali nelle scuole dell'infanzia, nelle primarie e nelle secondarie di primo grado, con programmi psicoeducativi individualizzati, supervisionati dall'*équipe* specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva dell'Azienda U.L.S.S. 2;
- integrare l'attuale modello di inclusione scolastica (D.Lgs n. 66/2017) nell'ambito socio-assistenziale;
- garantire risposte orientate a gestire e/o ridurre i comportamenti problema, prevenendo situazioni di rischio;
- raggiungere l'obiettivo, in prospettiva, di un operatore ogni n. 4 (quattro) alunni con disabilità;
- utilizzare le risorse esclusivamente per nuovi o maggiori interventi.

L'Accordo promuove un sistema di *governance* che intende assicurare:

- la condivisione delle finalità e l'integrazione delle azioni che attuano il Progetto, ottimizzando l'esercizio delle funzioni istituzionali di tutti i soggetti aderenti;
- il riconoscimento reciproco delle rispettive competenze e responsabilità, l'organicità e la coesione della rete degli attori istituzionali, la collaborazione strutturata con gli altri attori territoriali coinvolti nel processo e il migliore impiego possibile di tutti gli strumenti a disposizione;
- l'aggiornamento e la flessibilità delle strategie, in funzione del mutamento dei bisogni, al fine di una programmazione razionale delle risorse finanziarie e umane.

Art. 3

(Oggetto)

Il Progetto consiste nel potenziamento dell'assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità e, in particolar modo, degli allievi con disturbi dello spettro autistico e/o sindromi correlate ed altresì degli studenti con disabilità della vista o dell'udito. Per i contenuti di dettaglio si rimanda al testo allegato.

Art. 4**(Impegni)**

La Conferenza dei Sindaci si impegna a:

- fungere da *trait d'union* fra l'Azienda U.L.S.S. 2 e i n. 90 (novanta) Comuni della Provincia di Treviso, percettori dei finanziamenti in materia, che le hanno conferito procura;
- farsi parte diligente per l'osservanza dell'Accordo e per l'adempimento del Progetto.

I Comuni della Provincia di Treviso, rappresentati dalla Presidente della Conferenza dei Sindaci, si impegnano a:

- trasferire all'Azienda U.L.S.S. 2 la quota di contributo a ciascuno assegnata, secondo la consueta modalità del girofondo Banca d'Italia ed entro i seguenti termini:
 - un acconto del 50% entro e non oltre il 31.12.2022;
 - il saldo del residuo 50% entro e non oltre il 30.4.2023;
- fornire all'Azienda U.L.S.S. 2 tutte le informazioni e la documentazione necessarie o utili allo svolgimento delle attività del Progetto;
- rendicontare tempestivamente il proprio contributo al Ministero sulla base dei dati che l'Azienda U.L.S.S. 2 avrà trasmesso loro, a propria volta, circa le attività svolte e le spese sostenute.

L'Azienda U.L.S.S. 2, che ha provveduto a stilare il Progetto e a farsi carico degli oneri amministrativi legati alla presente procedura, si impegna a:

- curare ogni adempimento connesso alla sottoscrizione dell'Accordo, ivi compresa la pubblicazione dello stesso sul bollettino ufficiale della Regione Veneto ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- incassare e gestire le somme introitate da ciascuno dei Comuni aderenti, per un totale di complessivi Euro 1.181.917,36= (Euro unmilionecentottantunomilanovecentodiciassette/36);
- avviare, entro il 31 dicembre 2022, le procedure amministrative, anche autorizzatorie, interne e/o esterne, indispensabili all'esecuzione del Progetto e, all'esito, attuarlo in osservanza delle prescrizioni, indicazioni, modalità e termini che i Ministeri competenti *ratione materiae* vorranno fornire;
- in particolare, subordinatamente alle autorizzazioni di cui al punto che precede:
 - assumere alle proprie dipendenze – e dedicare alle attività del Progetto – n. 16 unità di personale educativo a tempo determinato da impiegarsi per tutto il periodo che sarà ammesso a contributo;
 - svolgere per il medesimo tempo – estendendo, rinnovando o comunque acquisendo i relativi contratti d'appalto – le prestazioni dei servizi, aggiuntivi o nuovi, di assistenza scolastica, ivi compresa quella integrativa in favore degli alunni con disabilità sensoriali;
- eseguire le attività del Progetto entro il limite massimo delle risorse disponibili ed entro il termine finale che sarà fissato dai Ministeri competenti;

- monitorare le attività svolte e le spese sostenute, informandone i Comuni e consentendo loro il rispetto sia dell'art. 158 del D.Lgs. 267/2000 sia delle ulteriori indicazioni che i Ministeri competenti volessero fornire per la rendicontazione;
- nominare e convocare, secondo necessità, il Collegio di coordinamento, garanzia e vigilanza di cui all'art. 7, verbalizzandone le riunioni;
- valutare, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci, ogni eventuale compensazione o azione necessaria:
 - qualora il contributo ministeriale fosse, a qualunque titolo, revocato, ridotto o non integralmente utilizzato;
 - qualora si manifestasse la necessità di rimodulare *in itinere* le attività e le linee stesse del Progetto, ad esempio in ragione del numero degli operatori specializzati, interni o esterni, che si riuscirà effettivamente a reperire e reclutare o a motivo di esigenze tecniche di altra natura.

L'U.S.T. di Treviso si impegna a:

- rappresentare agli Enti pubblici volta a volta deputati le esigenze di assistenza specialistica che formano oggetto del presente Accordo;
- trasmettere, a richiesta dell'Azienda U.L.S.S. 2, i dati numerici aggiornati e anonimi relativi alla popolazione scolastica degli allievi con disabilità certificata, distinti per Comune e per plesso frequentato;
- esercitare i propri compiti istituzionali supportando le scuole nell'elaborazione e nell'aggiornamento del Piano educativo individuale (PEI), nell'interesse primario degli allievi certificati con Diagnosi funzionale (DF);
- rimanere costante punto di riferimento degli allievi, delle famiglie e delle Parti anche per quanto concerne il proficuo ed ordinato svolgersi delle relazioni personali, didattiche e professionali coinvolte nel Progetto, al fine della miglior tutela possibile dei bisogni degli allievi con disabilità, anche per il tramite dei Dirigenti Scolastici.

Art. 5

(Autonomia)

Le Parti agiscono in piena e perfetta autonomia nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, coordinando il proprio operato in vista degli obiettivi comuni indicati all'art. 2.

Art. 6

(Estensibilità dell'Accordo)

L'Accordo è aperto alla partecipazione di altri soggetti che manifestino interesse ad aderirvi, previa richiesta scritta al Collegio di coordinamento, garanzia e vigilanza di cui all'art. 7 che ne valuterà la possibile estensione. E' massimamente auspicato, come da Progetto, l'intervento non solo di Enti pubblici, ma anche di Enti del terzo settore.

Art. 7**(Collegio di coordinamento, garanzia e vigilanza)**

È istituito – anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 34, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 – un Collegio di coordinamento, garanzia e vigilanza così composto:

- Presidente della Conferenza dei Sindaci con funzioni di Presidente del Collegio stesso;
- Prefetto della Provincia di Treviso o suo delegato;
- Direttore generale dell’Azienda U.L.S.S. 2 o suo delegato;
- Direttore dell’U.O.C. Servizi sociali e socio-sanitari dell’Azienda U.L.S.S. 2 o suo delegato;
- Coordinatore del Centro di riferimento autismo dell’Azienda U.L.S.S. 2 o suo delegato;
- Dirigente dell’U.S.T. di Treviso o suo delegato.

L’organo delibera a maggioranza dei presenti (in caso di parità di voti prevale l’orientamento del Presidente) ed ha i seguenti compiti:

- coordinare l’adempimento degli impegni assunti dalle Parti con l’Accordo;
- garantire che siano apportati tutti gli opportuni correttivi per l’eventuale adeguamento dei suoi contenuti e/o per il miglior perseguimento delle sue finalità;
- valutare l’estensione dell’Accordo a nuovi soggetti che ne abbiano presentato istanza ai sensi dell’art. 6;
- vigilare sull’attuazione dell’Accordo e promuovere ogni iniziativa, sollecitazione o azione diretta ritenuta utile.

Art. 8**(Copertura finanziaria)**

L’Accordo e il Progetto trovano copertura entro i limiti dei finanziamenti ministeriali assegnati ai Comuni deleganti, trasferiti all’Azienda U.L.S.S. 2 e da questa gestiti.

Art. 9**(Durata)**

La durata dell’Accordo viene fatta coincidere con il termine finale massimo indicato dai Ministeri competenti per l’attuazione del Progetto.

Qualora la Conferenza dei Sindaci lo richiedesse (in nome e per conto dei Comuni aderenti e/o di eventuali altri) e l’Azienda U.L.S.S. 2 ne desse disponibilità, l’Accordo potrà essere esteso a periodi successivi a quello del Progetto che trova copertura con le risorse attualmente assegnate dal D.M. 22.9.2022, pattuendo le modifiche e le integrazioni rese necessarie dalla prosecuzione del rapporto.

Art. 10**(Risoluzione e recesso)**

Le Parti convengono espressamente che l'Accordo si risolva automaticamente, in tutto o in parte, per i Comuni che non rispettino l'impegno di versare la quota di contributo ministeriale entro i termini di cui all'art. 4, ferma ogni connessa responsabilità degli stessi nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 2 che nel frattempo abbia attivato le linee del correlato Progetto.

Non è ammesso il recesso da parte della Conferenza dei Sindaci – né dei Comuni da essa rappresentati – prima della conclusione del periodo ammesso a contributo e, comunque, fino a quando l'Azienda U.L.S.S. 2 stia svolgendo e gestendo le relative attività.

Fermi gli impegni di cui all'art. 4, l'Azienda U.L.S.S. 2 è legittimata a recedere dall'Accordo, previa comunicazione scritta alle Parti:

- nel caso in cui non ottenga le autorizzazioni interne/esterne indispensabili al proprio legittimo operato;
- qualora il contributo ministeriale sia stato, a qualunque titolo, revocato, ridotto o non integralmente utilizzato e l'attuazione del Progetto non risulti in concreto sostenibile, dopo che si siano valutati e contemperati tutti gli interessi in gioco, anche d'intesa con la Conferenza dei Sindaci, ai sensi dell'art. 4;
- quando – all'esito di tutte le valutazioni del caso, condotte d'intesa con la Conferenza dei Sindaci – il Progetto, per ragioni sopravvenute, non risulti attuabile nemmeno attraverso la rimodulazione *in itinere* delle attività a mente dell'art. 4, stanti, ad esempio, l'insuperabile assenza di un numero sufficiente di operatori specializzati, interni o esterni, o il verificarsi di gravi impedimenti tecnici di altra natura.

Nei casi previsti al comma precedente:

- l'Azienda U.L.S.S. 2 procederà alla proporzionale compensazione delle quote di contributo ministeriale già versate dai Comuni, ma non utilizzate, con altre somme dagli stessi dovute, attivando tutte le opportune misure per la regolazione dei rispettivi rapporti economici;
- il recesso dell'Azienda U.L.S.S. 2 comporterà la risoluzione *ipso iure* dell'Accordo e del correlato Progetto a far data dalla stessa comunicazione scritta resa alle Parti.

Art. 11**(Pubblicità)**

L'Accordo verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione a cura e spese dell'Azienda U.L.S.S. 2.

Letto, confermato e sottoscritto in _____ il _____.

Conferenza dei Sindaci Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana

Dott.ssa Paola Roma

Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana

Dott. Francesco Benazzi

**Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio VI – Ambito
Territoriale di Treviso**

Dott.ssa Barbara Sardella



Allegato Sub 1 – Accordo di Programma

Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità

(Art. 1, comma 179 Legge 234/2021 come modificato dall'art. 5 bis del dl 228/21, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15)

Progettualità

Premessa

Sono passati 45 anni dall'approvazione della legge 517 del 1977, che qualificava il contesto italiano come precursore a livello internazionale della “scuola di tutti”.

È stata una scelta coraggiosa, da alcuni criticata perché arrischiata, che ha costretto la realtà scolastica italiana, ma anche la comunità stessa a elaborare riflessioni, prassi e strategie operative, modelli di intervento e di collaborazione, percorsi di formazione specifici e molto altro deve ancora essere fatto.

Negli anni sono stati compiuti molti progressi nell'inserimento scolastico degli alunni con disabilità, perché si è compreso quanto la scuola rappresenti un sistema sociale di primaria importanza nella vita di ogni persona, al di là della sua specificità e/o disabilità: di fatto l'età evolutiva, è normalmente caratterizzato da un'elevata presenza all'interno dell'istituzione scolastica, che pertanto diventa l'ambiente educativo prevalente, dopo la famiglia.

Il concetto che ancora non è chiaro è che “scolarizzare tutti per il maggiore tempopossibile” non ha lo stesso significato di “includere”. Infatti, esiste una notevole differenza tra i concetti e i sistemi di “inserimento”, “integrazione” e infine “inclusione”. L' integrazione è infatti il processo con il quale la persona in difficoltà, viene aiutata ad adattarsi ad un contesto ordinario, mentre il concetto d'inclusione comporta che anche l'ambiente venga modificato il modo da minimizzare le difficoltà che la persona con disabilità incontra in un contesto ordinario a lei non adatto che la rende disabile.

È l'inclusione che deve essere perseguita, come un percorso che ha come finalità la maturazione di esperienze significative di apprendimento e di vita sociale per tutti gli alunni, con o senza disabilità.

Un'ultima riflessione sugli inviolabili diritti definitivamente acquisiti con l'adozione della Convenzione ONU sulla disabilità:



- il diritto allo studio;
- alla qualità della vita;
- allo sviluppo di tutte le potenzialità e capacità;
- alla cura (intesa anche come rispetto e dignità);
- all'autodeterminazione;
- alla non discriminazione e alle pari opportunità.

Di fronte ad una disabilità complessa, i cui deficit di base riguardano la sfera dell'interazione sociale, della comunicazione ricettiva ed espressiva, compresa l'incapacità parziale o totale di individuare l'altro come partner comunicativo, e del comportamento adattivo, si rende necessario affinare ancor più i processi ora in atto di integrazione scolastica. Ad esempio gli alunni con disturbi dello spettro autistico presentano disturbi dello sviluppo su base biologica, che, sebbene presentino vari gradi di gravità, hanno sempre un effetto potenzialmente devastante sull'integrazione sociale dei soggetti che ne sono affetti e delle loro famiglie. Ne discende che l'inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico, dipende dal riconoscimento delle loro necessità specifiche, che sono qualitativamente diverse da altre necessità speciali, e richiedono una comprensione e approcci specifici.

Il disturbo dello spettro autistico è caratterizzato da importanti inabilità nelle aree della comunicazione, dell'interazione sociale e dell'attività immaginativa, comporta difficoltà di apprendimento e inserimento scolastico e determina una condizione molto invalidante in rapporto alla possibilità degli alunni con Autismo di sviluppare proprie competenze in un sistema scolastico "normale". Quest'ultimo, se da una parte offre importanti occasioni di socializzazione, dall'altra è imperniato su strategie educative che fanno ricorso a strumenti poco accessibili ai bambini con Autismo, come la comunicazione verbale.

Infatti, il canale comunicativo normalmente usato nell'insegnamento scolastico, quello della comunicazione verbale, è generalmente carente nelle persone con Autismo; di conseguenza un insegnamento efficace deve senza dubbio fare leva su abilità diverse che i bambini con Autismo in genere possiedono, come le capacità visuali e spaziali.

In generale il deficit di comunicazione e di comprensione sociale sono anche all'origine della maggior parte dei problemi comportamentali ed ostacolano non solo l'apprendimento, ma anche la presenza nella classe o addirittura nella scuola. Il disturbo nell'area delle capacità sociali impedisce al bambino di sviluppare spontaneamente una relazione fruttuosa con l'insegnante e con i compagni, a meno che non vi siano programmi di insegnamento attivo graduale delle capacità sociali, basati su una prospettiva di sviluppo e su una valutazione delle abilità sociali presenti a livello individuale. La possibilità di adeguare l'istruzione scolastica agli alunni a seconda delle capacità richiede la padronanza di strategie educative specifiche, rispondenti ai bisogni individuali e particolari. Le diverse manifestazioni comportamentali e i differenti livelli di sviluppo che si riscontrano negli alunni disabili richiedono flessibilità d'intervento, elevate competenze professionali ed esperienza approfondita.

Come previsto dalla legge del diritto allo studio e dalla legge quadro 104/92, il bambino, anche se gravemente disabile, ha il diritto-dovere di frequentare la scuola dell'obbligo. Tuttavia, un insegnamento proficuo e funzionale per l'acquisizione di autonomia e di capacità comunicative e sociali non può essere realizzato se non attraverso il ricorso a strategie di insegnamento specifiche e al supporto continuativo alla scuola da parte di personale sanitario esperto.

Nell'ordinamento scolastico italiano, per garantire l'integrazione sociale, è prevista la figura dell'insegnante di sostegno, ma non sempre tale organizzazione è in grado di supplire alle difficoltà presentate.

L'applicazione di strategie didattiche specifiche alle necessità educative della persona disabile richiede anche supervisioni costanti da parte di personale specializzato che garantisca la flessibilità di adattamento ai bisogni educativi individuali.



Quantità e qualità dell'integrazione scolastica

Tabella alunni frequentanti anno scolastico 2020-2021, Provincia di Treviso.

Provincia di Treviso	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado	Scuola secondaria di secondo grado	Totale
Anno	Alunni con disabilità	Alunni con disabilità	Alunni con disabilità	Alunni con disabilità	
2020/2021	199	1366	833	770	3168
2021/2022	193	1449	869	816	3327
differenza	-6	83	36	46	159

La presente progettualità è riferibile agli alunni disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, pertanto va a svilupparsi su **2.606** alunni con gradi diversi di disabilità e capacità, dei quali **763** già usufruiscono dell'integrazione scolastica con l'addetto all'assistenza.

L'inserimento di alunni con disabilità nelle classi non costituisce un'opportunità di per sé sufficiente a promuovere il conseguimento di competenze sociali e comunicative o a favorire lo sviluppo cognitivo ed emozionale, qualora non sia sostenuto da un progetto educativo adeguato, sia per l'alunno che per il contesto. Perseguire l'integrazione e l'inclusione richiede la definizione di un contesto in cui tutti divengano interpreti, in un'ottica sinergica, di uno stesso progetto. In tale progetto ognuno sarà chiamato a impegnarsi nel proprio ruolo, ma in connessione stretta e continua con gli altri soggetti, per portare avanti un lavoro comune, evitando sovrapposizioni e interferenze inutili e dannose.

Gli strumenti del progetto educativo

Per gli alunni con disabilità rivestono particolare importanza gli strumenti di progettazione educativa, previsti dalla normativa che devono in questo caso integrarsi in modo efficace con il progetto individuale complessivo predisposto dai servizi socio-sanitari.

Le scadenze e gli adempimenti minimi vengono determinati come segue:

- l'incontro di programmazione per la definizione del PEI avviene all'inizio dell'anno scolastico;
- il PEI deve essere verificato nel corso dell'anno e alla sua conclusione;
- i Servizi socio-sanitari devono partecipare a tutti gli stadi e gli incontri.

Il PEI è redatto, a norma di legge congiuntamente dagli operatori sanitari individuati e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

È responsabilità della scuola:

- attivare i tavoli del PEI e scrivere materialmente il testo del PEI seguendo le indicazioni concordate nelle riunioni preparatorie;
- predisporre il PEI per la firma della famiglia e degli altri componenti il gruppo operativo;



- partecipare al team operativo con personale competente, formato o perlomeno disponibile a imparare e a mettersi in discussione.

È dovere dei Servizi socio-sanitari prendere parte al lavoro di quei tavoli in modo competente e collaborativo, con personale formato e disponibile ad apprendere e a condividere gli esiti.

È compito delle famiglie e dei genitori supportare l'impegno dei propri figli in ogni modo possibile.

Proposta progettuale

Con la LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234, viene implementato il **Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità** con una dotazione di 100 milioni di euro annui dal 2022. Il fondo è ripartito fra gli enti territoriali e comuni dedicandolo al potenziamento dei servizi per gli alunni con disabilità delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Successivamente con decreto del 22 luglio 2022 del Ministro dell'Interno e Il Ministro per le disabilità di concerto con Il Ministro dell'Istruzione e con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stati ripartiti i fondi, decreto pubblicato il 1° settembre in gazzetta ufficiale. Per l'intera Provincia di Treviso e pertanto per le amministrazioni comunali afferenti alla Azienda ULSS 2 che hanno dato delega alla Azienda per la gestione accentrata, l'importo complessivo è pari ad **€ 1.181.917,40**, come distribuiti nella tabella allegata al presente progetto.

Considerata l'opportunità di gestire in forma accentrata i fondi al fine di consentire una uniforme offerta sul tutto il territorio della Azienda ULSS 2, sono stati individuati obiettivi del progetto, strumenti giuridici da utilizzare per l'attuazione dello stesso e previste tre linee progettuali di intervento.

Considerato inoltre che secondo quanto previsto dall'art 1 decreto 22 luglio 2022 *“L'importo del contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione al numero degli alunni disabili, iscritti nell'anno scolastico che si conclude in quello di assegnazione del contributo nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di ciascun comune, fornito dal Ministero dell'istruzione”,* e che tale numero nel corso del tempo si è sensibilmente modificato, dato il naturale passaggio di ordine e grado degli alunni, fermo restando l'importo assegnato ad ogni comune, il numero degli alunni beneficiari passa da 2.511 a 2.606, secondo i dati forniti dall'Ufficio scolastico provinciale, distribuiti secondo le tabelle allegate che fanno riferimento ai tre distretti della Azienda ULSS 2.

Obiettivi del progetto:

- Riquadrificazione del setting assistenziale mediante l'attivazione della figura di educatori professionali nelle scuole dell'infanzia, nelle primarie e nelle secondarie di primo grado, con programmi psicoeducativi individualizzati, supervisionati dall'équipe specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva della Azienda ULSS 2;
- Integrazione dell'attuale modello di inclusione scolastica (D.Lgs n.66/2017) nell'ambito del modello socio-assistenziale;
- Garantire risposte orientate a gestire e/o ridurre i comportamenti problema, prevenendo situazioni di rischio;
- Raggiungere l'obiettivo in prospettiva di un educatore ogni 4 alunni con disabilità;
- Utilizzare il fondo esclusivamente per nuovi interventi.

Impatto del progetto:

Integrazione con:



- Ufficio Scolastico Provinciale;
- Servizi sociali dei Comuni di riferimento;
- Terzo settore ed Enti Gestori del Servizio aziendale Assistenza ed Integrazione Scolastica Disabili.
- Mirare al raggiungimento dello standard previsto dal Ministero.

Istituto Giuridico previsto al fine di attuare il progetto:

Ai fini degli accordi che dovranno intercorrere tra amministrazioni comunali e Azienda ULSS 2, lo strumento giuridico proposto è l'Accordo di Programma, che si configura come una convenzione tra enti locali ed altre amministrazioni pubbliche, mediante il quale le parti coordinano le loro attività per la realizzazione di specifici interventi, nel qual caso l'implementazione di un modello educativo specialistico che si sviluppa nell'intero territorio della Azienda ULSS 2, attraverso i fondi ripartiti con decreto del Ministro per le disabilità tra le amministrazioni locali. L'Accordo di Programma ha una propria disciplina, di cui all'art 27 della l. n. 142/1990, ora confluito nell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL). Si tratta di strumenti di semplificazione (e/o negoziazione) dell'azione amministrativa e di coordinamento tra amministrazioni appartenenti a diversi livelli di governo, e rientrano nell'ambito della categoria degli accordi organizzativi tra le pubbliche amministrazioni. A essi è applicabile la disciplina generale degli artt. 15 e 11, co. 2, 3 e 5 della l. n. 241/1990.

Linea progettuale 1:

- 1. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1792 del 15 dicembre 2021** *‘Avvio di una sperimentazione biennale di attività assistenziali ed interventi di inclusione scolastica a favore di alunni con diagnosi di autismo e/o sindromi correlate ad alterazioni funzionali associate a gravi disturbi comportamentali e relazionali’.*

La linea progettuale 1, riprende la sperimentazione, già all'oggetto di precedenti assemblee della conferenza dei Sindaci, che ha trovato nella deliberazione n. 1645 del 25 agosto 2022, del Direttore Generale della Azienda ULSS 2, una chiara definizione. Infatti tale delibera che va a rinnovare per 36 mesi il servizio di assistenza scolastica e nei centri ricreativi estivi, ha distinto per annualità i costi che andranno a sostenersi per tale sperimentazione. L'attività nello specifico va ad inserire la figura dell'educatore nei percorsi di integrazione scolastica in particolar modo degli alunni con autismo o con gravi disturbi del comportamento, e prevede di sperimentare per il biennio 2022/2023 e 2023/2024 l'affiancamento di un professionista specializzato nella relazione agli alunni con autismo o con gravi disturbi del comportamento quale l'educatore. Considerato che la sperimentazione andrà a concludersi nel giugno del 2024, in questo progettualità rientrerà solo per la parte fino alla fine del 2023

Importo di spesa € 290.446,79 (al netto dell'IVA al 5%, € 276.615,99)

Propedeutica alla deliberazione è stata la mappatura dell'intera platea dei destinatari ed una identificazione dei casi maggiormente critici. Al fine di una ipotesi operativa sono stati individuati come target gli alunni entranti in primaria, dato anche il passaggio da un ambiente di gioco, ad un ambiente strutturato. La sperimentazione consente di garantire 8/9 ore di supervisione dell'educatore a settimana, per ogni alunno individuato



Alunni con Diagnosi Principale F84 (escluso F84.2) in situazione di gravità o con gravi disturbi del comportamento	
DISTRETTO	ORDINE SCOLASTICO ENTRANTI IN PRIMARIA
TREVISO	21
ASOLO	13
PIEVE DI SOLIGO	10
TOTALE	44

Linee progettuale 2:

SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA INTEGRATIVA A FAVORE DI STUDENTI DISABILI DELLA VISTA E DELL'UDITO

Ore annue garantite dall'appalto 52.880, importo orario da contratto 20,90€, ulteriore monte orario messa a disposizione per l'assistenza scolastica a favore di studenti disabili della vista e dell'udito, 4.376 ore.

Importo di spesa € 91.470,61 (al netto dell'IVA al 5% € 87.114,87)

Linee progettuale 3:

EDUCATORI A TEMPO DETERMINATO

Oltre alle due linee di spesa appena citate, parte del fondo potrà essere utilizzato acquisendo direttamente da parte della Azienda ULSS2, personale a tempo determinato attingendo dalla graduatoria del concorso per educatore che si sta ora definendo. La progettualità potrà consentire l'incarico a 16 educatori, 8 per il Distretto di Treviso, 4 per il Distretto di Asolo e 4 per il Distretto di Pieve di Soligo. I professionisti incaricati affiancandosi ai servizi età evolutiva saranno attivi nei plessi a seconda della presenza o meno di alunni con autismo, definendo la propria attività nella scuola dell'infanzia, nella primaria e nella secondaria di primo grado. Ogni attività entrerà a pieno titolo nel progetto educativo individualizzato che gli uffici scolastici hanno già steso in collaborazione con i nostri servizi per l'età evolutiva.

Importo di spesa € 800.000,00 (personale dipendente)



INDICATORI DI PROCESSO E DI RISULTATO

INDICATORI DI PROCESSO

OBIETTIVO 1	AZIONE	RIFERIMENTO	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI DI PROCESSO
Riqualificazione del setting assistenziale mediante l'attivazione della figura dell'Educatore Professionale	Formazione dedicata alle figure professionali coinvolte siano con al gestione in appalto che assunti direttamente	Equipe specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva competente per territorio	A seconda delle progettualità o personale in convenzione o assunto a tempo determinato	<ul style="list-style-type: none"> • N. di incontri • N. di partecipanti
OBIETTIVO 1-A	AZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI DI PROCESSO
Elaborazione di programmi psicoeducativi individualizzati, supervisionati dall'équipe specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva competente per territorio	Incontro di presentazione del bambino e della progettualità, alla scuola e all'educatore, con la presenza della famiglia (predisposizione di scheda di osservazione individualizzata)	Equipe specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva competente per territorio	Insegnanti, Educatore, Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • N. incontri di presentazione • N. richieste di nuovi incontri di aggiornamento
OBIETTIVO 3	AZIONI	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI DI PROCESSO
Integrazione dell'attuale modello di inclusione scolastica (D.Lgs n.66/2017) nell'ambito del modello socio-assistenziale	Primo incontro GLO con analisi scheda osservazione	Equipe specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva competente per territorio	Insegnanti, Educatore, Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • n. partecipazioni agli incontri GLO • N. partecipazione GLO medio termine • N. partecipazioni GLO di chiusura
OBIETTIVO 4	AZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI DI PROCESSO
Garantire risposte orientate a gestire e/o	Azioni obiettivi precedenti	Equipe specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva	Insegnanti, Educatore, Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • N. di interventi richiesti



ridurre i comportamenti problema, prevenendo situazioni di rischio		competente per territorio		
OBIETTIVO 5	AZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI DI PROCESSO
Raggiungere l'obiettivo in prospettiva di un educatore ogni 4 alunni con disabilità	Definire il parametro di riferimento	Equipe specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva competente per territorio	Insegnanti, Educatore, Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • N. di ore dedicate ad alunno per singolo istituto scolastico



SCHEDA DI VERIFICA

Sotto il profilo prettamente educativo sono previste anche delle verifiche in termini di situazioni particolarmente complicate. La verifica verrà effettuata mediante l'osservazione iniziale, intermedia e finale dei seguenti comportamenti sia per singolo alunno, ma anche per il gruppo classe con periodicità mensile. La presente scheda potrà essere adeguata alle particolari situazioni

RELAZIONE-COMUNICAZIONE	Assenza del comportamento	Freq. rara e scarsa	Alquanto presente	Freq. e intenso	Molto freq. e intenso
Attivazione comportamenti problema					
Attivazione situazioni problema					
Situazione stabile					
Tempi di interazione ludica con i pari					
RESPONSIVITA' E ATTENZIONE					
Attenzione sostenuta al compito					
Compliance rispetto routine scolastica					
Tempi di lavoro indipendente					
Comportamenti adeguati al contesto					
AUTONOMIE					
Autonomie personali					
Organizzazione autonoma del materiale scolastico					
COMPORTAMENTI DISFUNZIONALI					
Agitazione psicomotoria					
Agiti lesivi autodiretti					
Agiti lesivi eterodiretti					
Agiti verso l'ambiente (es. lancio di oggetti)					
comportamenti oppositivi					
comportamenti provocatori					

Fondo per l'assistenza alla autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità									
Provincia	Codice catastale comune	Comune	Distretto	Totale alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie I grado dato al giugno 2022 utilizzato per il rincarzo del fondo	Importo del fondo di cui al decreto del 22 luglio	Totale alunni con disabilità nelle scuole pubbliche attualmente frequentanti	LINEA PROGETTUALE 1 - Entranti in primaria con autismo o gravi disturbi del comportamento	LINEA PROGETTUALE 2 - Assistenza scolastica integrativa per disabili sensoriali infanzia, primaria e secondaria di primo grado	LINEA PROGETTUALE 3 - educatori a tempo determinato assunto dalla Azienda ULSS - alunni oggetto dell'intervento specifico
TREVISO	A360	ARCADE	Treviso	9	4.404,66 €	10			10
TREVISO	B128	BREDA DI PIAVE	Treviso	20	9.788,14 €	22			22
TREVISO	B744	CARBONERA	Treviso	29	14.192,80 €	31			31
TREVISO	B879	CASALE SUL SILE	Treviso	49	23.980,93 €	59	2	1	56
TREVISO	B965	CASIER	Treviso	33	16.150,42 €	32			32
TREVISO	C580	CESSALTO	Treviso	10	4.894,07 €	8			8
TREVISO	C614	CHIARANO	Treviso	13	6.362,29 €	14			14
TREVISO	C689	CIMADOLMO	Treviso	5	2.447,03 €	4	1	1	2
TREVISO	D674	FONTANELLE	Treviso	14	6.857,70 €	16		1	15
TREVISO	E092	GORGIO AL MONTICANO	Treviso	9	4.404,66 €	9	1		8
TREVISO	E373	ISTRANA	Treviso	18	8.809,32 €	20			20
TREVISO	E893	MANSUE'	Treviso	19	9.298,73 €	20			20
TREVISO	F012	MASERADA SUL PIAVE	Treviso	34	16.639,83 €	36		1	35
TREVISO	F088	MEDUNA DI LIVENZA	Treviso	10	4.894,07 €	9			9
TREVISO	F269	MOGLIANO VENETO	Treviso	82	40.131,36 €	76	3	1	72
TREVISO	F332	MONASTIER DI TREVISIO	Treviso	22	10.766,95 €	19		1	18
TREVISO	F725	MORGANO	Treviso	10	4.894,07 €	9			9
TREVISO	F770	MOTTA DI LIVENZA	Treviso	21	10.277,54 €	26	1		25
TREVISO	F999	ODERZO	Treviso	66	32.300,85 €	65		1	64
TREVISO	G115	ORMELLE	Treviso	7	3.425,85 €	8		2	6
TREVISO	G229	PAESE	Treviso	69	33.769,07 €	68	1		67
TREVISO	G846	PONTE DI PIAVE	Treviso	28	13.703,39 €	28	1		27
TREVISO	G875	PONZANO VENETO	Treviso	26		25	1		
TREVISO	G944	PORTOBUFFOLE'	Treviso	5	2.447,03 €	8			8
TREVISO	H022	POVEGLIANO	Treviso	39	19.086,96 €	38		1	37
TREVISO	H131	PREGANZIOL	Treviso	13	6.362,29 €	18	1		17
TREVISO	H523	RONCADE	Treviso	35	17.129,24 €	43			43
TREVISO	H706	SALGAREDA	Treviso	28	13.703,39 €	27			27
TREVISO	H781	SAN BIAGIO DI CALLALTA	Treviso	40	19.576,27 €	45	1	2	42
TREVISO	I124	SAN POLO DI PIAVE	Treviso	5	2.447,03 €	13			13
TREVISO	F116	SILEA	Treviso	30	14.682,20 €	36		3	33
TREVISO	I927	SPRESIANO	Treviso	38		44	1		
TREVISO	L407	TREVISIO	Treviso	267	130.671,61 €	279	4	6	269
TREVISO	M048	VILLORBA	Treviso	45	22.023,31 €	49	1	1	47
TREVISO	M163	ZENSON DI PIAVE	Treviso	7	3.425,85 €	12			12
TREVISO	M171	ZERO BRANCO	Treviso	22	10.766,95 €	27	2	2	23
			TREVISIO	1177	544.709,76 €	1253	21	24	1141

Fondo per l'assistenza alla autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità									
Provincia	Codice catastale comune	Comune	Distretto	Totale alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie I grado dato al giugno 2022 utilizzato per il rincarzo del fondo	Importo del fondo di cui al decreto del 22 luglio	Totale alunni con disabilità nelle scuole pubbliche attualmente frequentanti	LINEA PROGETTUALE 1 - Entranti in primaria con autismo o gravi disturbi del comportamento	LINEA PROGETTUALE 2 - Assistenza scolastica integrativa per disabili sensoriali infanzia, primaria e secondaria di primo grado	LINEA PROGETTUALE 3 - educatori a tempo determinato assunto dalla Azienda ULSS - alunni oggetto dell'intervento specifico
TREVISIO	B678	CAPPELLA MAGGIORE	Pieve	10	4.894,07 €	11	1		10
TREVISIO	C735	CISON DI VALMARINO	Pieve	7	3.425,85 €	8			8
TREVISIO	C815	COLOGNE'	Pieve	19	9.298,73 €	20			20
TREVISIO	C848	COLLE UMBERTO	Pieve	13	6.362,29 €	17			17
TREVISIO	C957	CONEGLIANO	Pieve	170	83.199,15 €	160	2	12	146
TREVISIO	C992	CORDIGNANO	Pieve	22	10.766,95 €	23			23
TREVISIO	D505	FARRA DI SOLIGO	Pieve	34	16.639,83 €	31			31
TREVISIO	D654	FOLLINA	Pieve	18	8.809,32 €	17			17
TREVISIO	D794	FREGONA	Pieve	8	3.915,25 €	9		1	8
TREVISIO	D854	GAIRARNE	Pieve	24	11.745,76 €	18			18
TREVISIO	E071	GODEGA DI SANT'URBANO	Pieve	11	5.383,47 €	11			11
TREVISIO	E940	MARENO DI PIAVE	Pieve	23	11.256,36 €	28			28
TREVISIO	F190	MIANE	Pieve	8	3.915,25 €	7			7
TREVISIO	F729	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	Pieve	12	5.872,88 €	9			9
TREVISIO	G123	ORSAGO	Pieve	9	4.404,66 €	11			11
TREVISIO	G645	PIEVE DI SOLIGO	Pieve	38	18.597,46 €	39			39
TREVISIO	H220	REFRONTOLO	Pieve	5	2.447,03 €	4			4
TREVISIO	H253	REVINE LAGO	Pieve	8	3.915,25 €	7			7
TREVISIO	H843	SAN FIOR	Pieve	21	10.277,54 €	22			22
TREVISIO	I103	SAN PIETRO DI FELETTTO	Pieve	11	5.383,47 €	7			7
TREVISIO	I382	SAN VENDEMIANO	Pieve	23	11.256,36 €	21			21
TREVISIO	I221	SANTA LUCIA DI PIAVE	Pieve	36	17.618,64 €	34			34
TREVISIO	I435	SARMEDE	Pieve	9	4.404,66 €	9			9
TREVISIO	I635	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	Pieve	30	14.682,20 €	35	1		34
TREVISIO	L014	SUSEGANA	Pieve	32		37			
TREVISIO	L058	TARZO	Pieve	9	4.404,66 €	10			10
TREVISIO	L700	VAZZOLA	Pieve	29	14.192,80 €	26			26
TREVISIO	M089	VITTORIO VENETO	Pieve	94	46.004,24 €	91	6	5	80
			PIEVE	733	343.074,16 €	722	10	18	657

Fondo per l'assistenza alla autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità									
Provincia	Codice catastale comune	Comune	Distretto	Totale alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie I grado dato al giugno 2022 utilizzato per il rincarato del fondo	Importo del fondo di cui al decreto del 22 luglio	Totale alunni con disabilità nelle scuole pubbliche attualmente frequentanti	LINEA PROGETTUALE 1 - Entranti in primaria con autismo o gravi disturbi del comportamento	LINEA PROGETTUALE 2 - Assistenza scolastica integrativa per disabili sensoriali infanzia, primaria e secondaria di primo grado	LINEA PROGETTUALE 3 - educatori a tempo determinato assunto dalla Azienda ULSS - alunni oggetto dell'intervento specifico
TREVISO	A237	ALTIVOLE	Asolo	20	9.788,14 €	17			17
TREVISO	A471	ASOLO	Asolo	21	10.277,54 €	18		1	17
TREVISO	B061	BORSO DEL GRAPPA	Asolo	14	6.851,70 €	16			16
TREVISO	B349	CAERANO DI SAN MARCO	Asolo	31	15.171,61 €	34	1		33
TREVISO	C073	CASTELCUCCO	Asolo	2	978,81 €	4			4
TREVISO	C111	CASTELFRANCO VENETO	Asolo	76	37.194,92 €	82	4	2	76
TREVISO	C190	CASTELLO DI GODEGO	Asolo	18	8.809,32 €	20		4	16
TREVISO	C384	CAVASO DEL TOMBA	Asolo	12	5.872,88 €	9			9
TREVISO	D030	CORNUDA	Asolo	14	6.851,70 €	16			16
TREVISO	D670	CROCIETTA DEL MONTELLO	Asolo	6	2.936,44 €	10			10
TREVISO	D680	FORTE	Asolo	15	7.341,10 €	21	3	2	21
TREVISO	E021	GIAVERA DEL MONTELLO	Asolo	25	12.235,17 €	26			21
TREVISO	E692	LORIA	asolo	15	7.341,10 €	14		1	13
TREVISO	F009	MASER	Asolo	8	3.915,25 €	10		2	8
TREVISO	F360	MONFUMO	Asolo	3	1.468,22 €	4			4
TREVISO	F443	MONTEBELLUNA	Asolo	87	42.578,39 €	93		5	88
TREVISO	F872	NERVESA DELLA BATTAGLIA	Asolo	15	7.341,10 €	16			16
TREVISO	G408	PEDEROBBA	Asolo	21	10.277,54 €	19	1	2	16
TREVISO	M422	PIEVE DEL GRAPPA	Asolo	12	5.872,88 €	19	1	3	15
TREVISO	G933	POSSAGNO	Asolo	3	1.468,22 €	4			4
TREVISO	H238	RESANA	Asolo	16	7.830,51 €	17	1		16
TREVISO	H280	RIESE PIO X	Asolo	28	13.703,39 €	23			23
TREVISO	I417	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	Asolo	18	8.809,32 €	17			17
TREVISO	I578	SEGUSINO	Asolo	1	489,41 €	1			1
TREVISO	L402	TREVIGNANO	Asolo	40	19.576,27 €	38		1	37
TREVISO	L565	VALDOBBIADENE	Asolo	18	8.809,32 €	17			17
TREVISO	L706	VEDELAGO	Asolo	31	15.171,61 €	34		1	33
TREVISO	L856	VIDOR	Asolo	3	1.468,22 €	5			5
TREVISO	M118	VOLPAGO DEL MONTELLO	Asolo	28	13.703,39 €	27	2		25
		ASOLO	ASOLO	601	294.133,48 €	631	13	24	594